



COMUNE DI CANCELLARA

Via Salvatore Basile n. 1

C.A.P. 85010 PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE REG. N. 16 DEL 09/09/2014

COPIA

OGGETTO:	IMPOSTA COMUNALE IUC (COMPONENTE TASI) ALIQUOTE ANNO 2014.
-----------------	---

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **nove**, del mese di **settembre**, alle ore **18:10**, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di regolare avviso scritto, notificato a ciascun consigliere nelle forme di legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** in seduta **pubblica** di **Seconda** convocazione. Risultano all'appello nominale:

N	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	PRES.	N	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	PRES.
1	LO RE Antonio Rocco Clemente	Sì	8	VERTONE Donatello	No
2	DE MARTINO Rocco Anselmo Tiziano	Sì	9	ZANETTI Giuseppina	No
3	TAMBURRINO Domenico	Sì	10	BISCIONE Giuseppe Giovanni	No
4	LANCELOTTI Rocco Vito	Sì	11	GENZANO Francesco	No
5	LAUCIELLO Giuseppe Antonio	Sì	12	MASTANDREA Luciano	No
6	GIALLORENZO Maria Rosaria	Sì	13	SCARIMOLA Rosaria	No
7	ERARIO Maria Donata	No			
				PRESENTI	6
				ASSENTI	7

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

Presiede l'adunanza l'ing. LO RE Antonio Rocco Clemente, nella sua qualità di Sindaco, il quale, riconosciuta la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a discutere l'argomento suindicato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. e ii, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile del Servizio
In ordine alla Regolarità Tecnica	Favorevole	02/09/2014	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO
In ordine alla Regolarità Contabile	Favorevole	02/09/2014	F.to:Sig.ra Maria Carolina IANNIELLO

Il Sindaco- Presidente introduce l'argomento, posto al n.9 dell'ordine del giorno, illustrando la proposta deliberativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta deliberativa di seguito riportata;

Vista la deliberazione di G.C. n.38 del 01.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: “Imposta Comunale Unica (IUC) componente TASI. Proposta al consiglio comunale aliquote per l'anno 2014.”

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Evidenziato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra possessori da un lato e utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);

- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
- per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento IUC componente TASI, adottato con precedente deliberazione in questa stessa seduta;

Dato atto che l'articolo 8 del Regolamento IUC, stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore;

Dato atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

Dato atto che, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI ed i relativi costi sono i seguenti:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Pubblica Illuminazione	€ 57.941,57
2	Polizia Municipale	€ 80,00
4	Manutenzione strade e verde pubblico	€ 15.500,07
5	Biblioteca	€ 500,00
6	Attività culturali - sportive e ricreative	€ 63.358,19
7	Servizi cimiteriali	€ 48.947,26
8	Demografico ed elettorale	€ 80.371,00
TOTALE		€ 266.398,09

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, di avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014, convertito in legge n. 68/2014, (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e di aumentare l'aliquota TASI per altri immobili dello 0,8 per mille;

Ritenuto quindi di approvare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,5 per mille
Altre Unità immobiliari	1,0 per mille
Altre Unità immobiliari D1 e D7	2,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille

Dato atto che con l'applicazione delle aliquote sopra individuate si realizza un gettito pari ad €. 33.451,44 (copertura 12,55%);

Ravvisata la necessità, di stabilire n. 2 rate con le seguenti scadenze di versamento della IUC (Imposta Unica Comunale), valide per la componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) per l'anno 2014:

- dal 1° al 16° Ottobre
- dal 1° al 16 Dicembre

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale e ritenuto di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote TASI;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 ess. mm. e ii.;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio preposto in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, 147 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000;

Richiamato il parere reso dall'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza alle disposizioni di leggi vigenti in materia;

Con n. 6 voti favorevoli, n.0 contrari e n.0 astenuti, espressi in forma palese e per alzata di mano dai n.6 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia

- 1) di approvare le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	1,5 per mille
Altre Unità immobiliari	1,0 per mille
Altre Unità immobiliari D1 e D7	2,0 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

- 3) di stabilire in € 266.398,09 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Pubblica Illuminazione	€ 57.941,57
2	Polizia Municipale	€ 80,00
4	Manutenzione strade e verde pubblico	€ 15.500,07
5	Biblioteca	€ 500,00
6	Attività culturali - sportive e ricreative	€ 63.358,19
7	Servizi cimiteriali	€ 48.947,26
8	Demografico ed elettorale	€ 80.371,00
TOTALE		€ 266.398,09

- 4) di stabilire n. 2 rate con le seguenti scadenze di versamento della IUC (Imposta Unica Comunale), valide per la componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014:
- ♦ dal 1° al 16° Ottobre
 - ♦ dal 1° al 16 Dicembre
- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del Servizio preposto, per gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente;

Al fine di definire con tempestività i provvedimenti successivi e consequenziali alla presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza, con la seguente e successiva votazione palese: n.6 voti FAVOREVOLI, n.0 voti ASTENUTI, n.0 voti CONTRARI, espressi per alzata di mano dai n.6 consiglieri presenti e votanti dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs, n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Antonio Lo Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Sig. Rocco DE MARTINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

Attestato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (*art.124, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm. e ii.*) nel sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (*art.32, comma 1 della Legge 18/6/2009, n.69 e ss.mm. e ii.*).

Cancellara, 10/09/2014

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

Attestato di esecutività

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

[] La presente deliberazione diventerà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000;

[**X**] La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-set-2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Cancellara, 10/09/2014

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio
Cancellara, 10/09/2014

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Cristina CICINELLI